

Doc. CCI

n. 6

RELAZIONE

**CONERNENTE L' ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI
DALL' ACCORDO DEL 14 FEBBRAIO 2002 TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, IN
MATERIA DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E
TERAPEUTICHE E DI INDIRIZZI APPLICATIVI SULLE LISTE DI
ATTESA**

(Anno 2005)

(Articolo 52, comma 4, lettera c) della legge 27 dicembre 2002, n. 289)

Presentata dalla Regione Molise

Comunicata alla Presidenza il 17 aprile 2007

PAGINA BIANCA



Regione Molise
DIREZIONE GENERALE V
POLITICHE SANITARIE, RISORSE NATURALI
E TUTELA AMBIENTALE

Osservatorio Regionale Sulla Qualità Dei Servizi Sanitari

Direttore Responsabile: dott Alberto Montano

Sede Direzione: via Toscana, 9 – 86100 Campobasso
Tel.: 0874-424570 fax: 0874-424547 e-mail: ossregsanita@regione.molise.it
Sede Operativa: via S. Antonio Abate, 236/B – 86100 Campobasso
Tel.: 0874-424437 fax: 0874-424420 Numero Verde: 800-430911

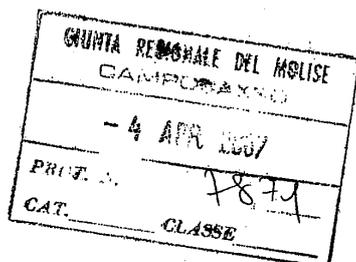
Prot. n° 6168

Data 3 APR. 2007

Al Presidente della Regione Molise

Al Direttore Generale
Della Direzione Generale V
Politiche Sanitarie

LORO SEDI



Oggetto: Relazione relativa all'adempimento regionale per il contenimento delle liste d'attesa ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Tra gli adempimenti previsti per le Regioni in materia di spesa sanitaria, ai fini dell'accesso all'integrazione al finanziamento, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sono previste iniziative volte alla eliminazione o al significativo contenimento delle liste d'attesa e dirette ad ottenere lo svolgimento, presso gli ospedali pubblici, di accertamenti diagnostici in maniera continuativa, con l'obiettivo finale della copertura del servizio nei sette giorni della settimana. Data la prescrizione legislativa, che prevede che le misure da adottare a tal fine non devono comportare maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, tali iniziative devono essere adottate come misure di riorganizzazione dei servizi e del personale nell'ambito di istituti contrattuali previsti e attraverso il recupero di risorse utilizzate per finalità non prioritarie.

In riferimento a tale materia, la Regione Molise, nel richiamarsi all'accordo Stato Regioni dell'8 Agosto del 2001, integrato dall'art. 52, comma 4, lettera c), della Legge n° 289/2002 ha compiutamente assunto tra gli obiettivi prioritari del Sistema Sanitario Regionale il contenimento delle Liste d'Attesa.

Per l'assegnazione ai Direttori Generali degli obiettivi per la gestione delle Aziende Sanitarie Locali sono state quindi emanate negli anni delle apposite direttive vincolanti, come di seguito specificato:

- Direttiva vincolante anno 2002 (delibera di Giunta Regionale n° 1189 del 29-07-2002)

- Direttiva vincolante anno 2003 (delibera di Giunta Regionale n° 942 del 07-07-2003)
- Direttiva vincolante anno 2004 (delibera di Giunta Regionale n° 610 del 03-05-2004)

All'interno di tali Direttive è stato inserito l'obiettivo del contenimento delle Liste d'Attesa e sono state date indicazioni sulla indispensabilità del controllo dei Tempi d'Attesa per le prestazioni diagnostiche e specialistiche indicando anche le misure e gli strumenti utili a raggiungere una loro corretta gestione.

Nella direttiva vincolante per l'anno 2003 veniva assunto come obiettivo l'apertura dei laboratori di Radiodiagnostica e di Analisi degli ospedali pubblici per 6 giorni alla settimana. Tale obiettivo così come evidenziato nella relazione conclusiva dello scorso anno e come ribadito dalle comunicazioni delle Direzioni Generali delle ASL regionali, è stato completamente raggiunto con sostanziale riduzione dei tempi d'attesa relativi.

La Direttiva Vincolante per l'anno 2004 poneva invece l'obiettivo del rispetto dei tempi massimi previsti per le prestazioni traccianti indicate a livello nazionale.

Successivamente la Giunta Regionale ha adottato la delibera n. 1420 del 3 novembre 2004 recante "Indicazioni regionali sulle modalità e priorità d'accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche ambulatoriali e in regime di ricovero e sui tempi massimi d'attesa. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni dell'11 luglio 2002 e del DPCM del 16 aprile 2002".

Sempre in relazione alla materia in oggetto, la Regione Molise, per il tramite dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità dei Servizi Sanitari e con il coordinamento dell'Agenzia dei Servizi sanitari Regionali, ha eseguito nell'Aprile 2005 e nell'Ottobre 2005 le procedure di rilevazione per il Monitoraggio Nazionale su Tempi e Liste d'Attesa per le Prestazioni Ambulatoriali e di Ricovero.

Sia dai dati rilevati nel monitoraggio eseguito nell'Ottobre 2005, sia sulla base delle periodiche relazioni riassuntive inviate all'Osservatorio dai competenti uffici della Azienda Sanitaria regionale del Molise, si può evidenziare un grado soddisfacente di contenimento dei tempi d'attesa all'interno degli standard nazionali e delle indicazioni regionali per le prestazioni ambulatoriali in generale e per quelle traccianti in particolare nell'ambito del territorio molisano. Pur sussistendo qualche sporadico elemento di criticità esso è già stato segnalato alla Direzione Generale e Sanitaria della ASREM, sollecitando una opportuna e adeguata soluzione delle problematiche rilevate. Nel complesso si può indicare una percentuale di circa il 70% dei cittadini che ottengono le prestazioni specialistiche entro i tempi standard massimi previsti nell'Accordo Stato - Regioni dell'11 luglio 2002.

La Giunta Regionale del Molise con proprio atto deliberativo (DGR n.108 del 9 febbraio 2007) recante "Presa d'atto dell'attività svolta per la corretta applicazione delle indicazioni regionali sulle modalità e priorità d'accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche ambulatoriali e in regime di ricovero e sui tempi massimi d'attesa, secondo la DGR n. 1420 del 3 novembre 2004 in recepimento dell'Accordo Stato-Regioni dell'11 luglio 2002 e del DPCM del 16 aprile 2002. Presa d'atto e approvazione del "Piano sperimentale operativo per la riduzione dei tempi d'attesa e il miglioramento dell'appropriatezza della domanda delle prestazioni specialistiche ambulatoriali" ha successivamente effettuato la ricognizione di tutte le attività svolte per l'anno 2005 e approvato un piano sperimentale operativo per il contenimento dei Tempi d'Attesa.

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELL'ORQSS
Dott. Alberto Montano

